

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Cocconcelli Sandra

Parisi Pietro

Costa Carlo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 9 del 19/03/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, della Città Metropolitana di Bologna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bologna lì 19/03/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Cocconcelli Sandra

Parisi Pietro

Costa Carlo

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	18
Proventi dei beni dell'ente	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale.....	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza	26
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI.....	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione della Città Metropolitana di Bologna nominato con delibera consiliare n. 50 del 14/10/2015

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 08/03/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato con Atto del Sindaco Metropolitan n. 52 in data 07/03/2018, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D. Lgs.267/2000 approvato con atto del Sindaco Metropolitan n. 51 del 07/03/2018;

- l'atto del Sindaco Metropolitan n. 55 del 14/03/2017 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L.

112/2008;

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;

- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138,146 e 147 della L. n. 228/2012;

- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

- Informativa allegata al bilancio di previsione 2018- 2020 del Direttore del Settore Programmazione e gestione risorse PG 12493 del 5/3/2018

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Vista l'attestazione di veridicità ed attendibilità predisposta dal Dirigente del Settore Programmazione e gestione risorse nella informativa allegata al bilancio di Previsione 2018 – 2020 PG 12493 del 05/03/2018;

Preso atto del parere espresso dal Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Risorse, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. 267/2000, in merito alla regolarità tecnica e contabile acquisito agli atti e risultante in atto del Sindaco Metropolitan n. 52/2018 di approvazione dello schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2018-2020 e relativi allegati;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n 19 del 26/04/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 8 in data 03/04/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 81.523.855,54
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 37.257.526,84
b) Fondi accantonati	€ 38.676.059,81
c) Fondi destinati ad investimento	€ 3.738.952,75
d) Fondi liberi	€ 1.851.316,14
AVANZO/DISAVANZO	€ 81.523.855,54

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	134.774.990,39	129.668.848,13	111.459.274,29
Di cui cassa vincolata	65.550.230,28	40.460.295,07	28.473.260,54
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 285.313,83	1.120.851,01	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 16.478.037,07	12.052.090,41	8.737.075,62	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 7.984.975,47	9.301.246,37	-	-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
	1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	81.013.000,00	81.500.000,00	83.500.000,00	83.500.000,00
	2 Trasferimenti correnti	30.058.991,95	32.919.006,40	22.988.403,43	22.224.761,51
	3 Entrate extratributarie	9.291.494,38	9.401.105,30	7.812.500,00	7.812.500,00
	4 Entrate in conto capitale	24.368.345,45	54.721.064,70	39.291.287,09	15.889.514,25
	5 Entrate da riduzione di attività finanziarie		385.862,00		
	6 Accensione prestiti				
	7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
	9 Entrate per conto terzi e partite di giro	40.960.000,00	38.920.000,00	38.920.000,00	38.920.000,00
	TOTALE	185.691.831,78	217.847.038,40	192.512.190,52	168.346.775,76
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	210.440.158,15	240.321.226,19	201.249.266,14	168.346.775,76

1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	€ 114.735.859,74	€ 116.644.743,69	€ 105.347.215,02	€ 104.645.990,47
		<i>di cui già impegnato</i>		€ 16.521.330,09	€ 32.590,76	€ 1.750.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(120851,01)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	€ 45.914.215,72	€ 74.197.974,60	€ 47.674.389,12	€ 15.835.158,20
		<i>di cui già impegnato</i>		€ 29.675.339,07	€ 11.403.762,78	€ 761.953,75
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(12052090,41)	€ 8.737.075,62	(0,00)	(0,00)
3	INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	€ 8.830.082,69	€ 10.558.507,90	€ 9.307.662,00	€ 8.945.627,09
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	€ 40.960.000,00	€ 38.920.000,00	€ 38.920.000,00	€ 38.920.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		€ 12.089.736,40	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI	previsione di competenza	€ 210.440.158,15	€ 240.321.226,19	€ 201.249.266,14	€ 168.346.775,76	
	<i>di cui già impegnato</i>		€ 58.286.405,56	€ 11.436.353,54	€ 2.511.953,75	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-€ 13.172.941,42	€ 8.737.075,62	€ -	€ -	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	€ 210.440.158,15	€ 240.321.226,19	€ 201.249.266,14	€ 168.346.775,76	
	<i>di cui già impegnato*</i>		€ 58.286.405,56	€ 11.436.353,54	€ 2.511.953,75	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-€ 13.172.941,42	€ 8.737.075,62	€ -	€ -	

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente vincolata a.....	
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese personale	
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	
entrata in conto capitale	12.052.090,41
assunzione prestiti/indebitamento	

Il comma 880 dell'art.1 della Legge 205/2017 (legge di bilancio 2018) estende al 2018 la previsione già contenuta nel comma 467 della legge di bilancio 2017 e pertanto le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 in applicazione del punto 5.4 del principio contabile (concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 D.lgs. 118/2011), per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, se non utilizzate, possono essere conservate nel fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2017 purché riguardanti opere per le quali l'ente:

- abbia già avviato le procedure per la scelta del contraente fatte salve dal codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 50/2016;*
- o disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa.*

Se entro l'esercizio 2018 non sono assunti i relativi impegni di spesa tali risorse confluiranno nel risultato di amministrazione.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	€ 111.459.274,29
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	89.227.903,63
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	42.868.160,17
3	<i>Entrate extratributarie</i>	35.573.451,36
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	80.761.370,66
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	385.862,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	717.945,80
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	39.089.415,66
	TOTALE TITOLI	288.624.109,28
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	400.083.383,57

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	128.951.626,71
2	<i>Spese in conto capitale</i>	77.663.374,87
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,26
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	11.926.026,43
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	39.350.098,63
	TOTALE TITOLI	257.891.126,90
	SALDO DI CASSA	142.192.256,67

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa, pari ad euro 111.459.274,29 comprende la cassa vincolata per euro 28.473.260,54

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				111.459.274,29
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e previdenziale</i>	7.727.903,63	81.500.000,00	89.227.903,63	€ 89.227.903,63
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	9.997.040,15	32.919.006,40	42.916.046,55	42.868.160,17
3	<i>Entrate extratributarie</i>	26.172.346,06	9.401.105,30	35.573.451,36	35.573.451,36
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	26.040.305,96	54.721.064,70	80.761.370,66	80.761.370,66
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		385.862,00	385.862,00	385.862,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	717.945,80		717.945,80	717.945,80
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	169.415,66	38.920.000,00	39.089.415,66	39.089.415,66
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		70.824.957,26	217.847.038,40	288.671.995,66	400.083.383,57
1	<i>Spese correnti</i>	75.872.275,71	116.644.743,69	192.517.019,40	128.951.626,71
2	<i>Spese in conto capitale</i>	12.202.475,89	74.197.974,60	86.400.450,49	77.663.374,87
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,26		0,26	0,26
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.367.518,53	10.558.507,90	11.926.026,43	11.926.026,43
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	430.098,63	38.920.000,00	39.350.098,63	39.350.098,63
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		89.872.369,02	240.321.226,19	330.193.595,21	257.891.126,90
SALDO DI CASSA		- 19.047.411,76	- 22.474.187,79	- 41.521.599,55	142.192.256,67

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.120.851,01		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	123.820.111,70	114.300.903,43	113.537.261,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	116.644.743,69	105.347.215,02	104.645.990,47
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		3.034.464,72	2.834.905,00	2.834.905,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	10.558.507,90	9.307.662,00	8.945.627,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		1.456.191,43	353.973,59	54.356,05
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 2.262.288,88	- 353.973,59	- 54.356,05
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	806.097,45	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.456.191,43	353.973,59	54.356,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		1.456.191,43	353.973,59	54.356,05
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'equilibrio di parte corrente viene garantito dall'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione presunto per € 806.097,45 (avanzo vincolato da funzioni delegate e /o trasferite della Regione Emilia-Romagna) e dalle entrate in conto capitale destinate a spese correnti (estinzione anticipata di prestiti) per € 1.456.191,43.

La Corte dei conti sezione delle Autonomie con deliberazione n.14/SEZAUT/2017/INPR, ha precisato che "la novella legislativa sul pareggio di bilancio non esclude assolutamente la costruzione e il mantenimento degli equilibri-complessivi di parte corrente- previsti dall'ordinamento contabile degli Enti locali e delle Regioni, rispettivamente ai sensi dell'art.162, comma 6, del d.lgs.267/2000".

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (nel sotto riportato prospetto è stato indicato l'importo totale e non solamente l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titolo I	0,00	0,00	0,00
entrate da titolo II	€ 3.006.037,16	€ 1.477.648,33	€ 1.004.588,13
entrate da titolo III	€ 3.059.505,30	€ 1.516.000,00	1.516.000,00
TOTALE	6.065.542,46	2.993.648,33	2.520.588,13
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
redditi da lavoro dipendente	€ 592.506,13	€ 682.768,88	€ 553.372,73
imposte e tasse a carico dell'ente	€ 130.545,09	€ 120.201,38	€ 100.820,33
acquisto beni e servizi	€ 11.907.484,93	€ 8.942.917,30	€ 8.351.100,19
trasferimenti correnti	€ 5.135.766,66	€ 3.957.949,50	€ 3.917.649,50
altre spese per redditi da capitale	€ 237.000,00	€ -	€ -
rimborsi e poste correttive dell'entrata	€ 363.370,29	€ 342.608,65	€ 342.608,65
altre spese correnti	€ 6.733.093,81	€ 6.242.278,74	€ 6.301.019,56
TOTALE	€ 25.099.766,91	€ 20.288.724,45	€ 19.566.570,96

Nella nota integrativa, a pag. 20, sono sintetizzate le voci considerate dall'Ente entrate e spese a carattere non ricorrente.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal **rigo N** della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, non sono state indicate le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) Non sussiste la fattispecie;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto con atto del Sindaco Metropolitan secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione si è espresso con parere n. 4 del 19/03/2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Nel Dup è contenuto il programma biennale 2018/2019 degli acquisti dei beni e servizi di importo stimato superiore ad un milione di euro, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016, approvato con delibera del Consiglio Metropolitan n. 63/2017. L'atto deve essere trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze e, in particolare, al "Tavolo tecnico dei Soggetti Aggregatori".

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 03 in data 14/03/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Su tale piano, per l'anno 2017, l'Organo di revisione ha rilasciato certificazione in data 16/03/2018 in quanto strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 della legge 133/2008) è inserito nel DUP ed elenca dettagliatamente gli immobili che l'Ente prevede di alienare o permutare nel triennio 2018-2020 ed il loro valore stimato

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D.lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)	COMPETENZA ANNO n+1 (*)	COMPETENZA ANNO n+2 (*)	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1120851,01	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	12052090,41	8737075,62	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	13172941,42	8737075,62	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	81500000,00	83500000,00	83500000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica	(+)	32919006,40	22988403,43	22224761,51
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	9401105,30	7812500,00	7812500,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	54721064,70	39291287,09	15889514,25
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	385862,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	116644743,69	105347215,02	104645990,47
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	3034464,72	2834905,00	2834905,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	250000,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	436000,00	440360,00	440360,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	112924278,97	102071950,02	101370725,47
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	65460898,98	47674389,12	15835158,20
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	8737075,62	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	74197974,60	47674389,12	15835158,20
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	2469000,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾		2508726,25	12582927,00	12220892,09
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

(*) Per il bilancio di previsione 2018 - 2020, sostituire 2018 a "n", 2019 a "n+1" e 2020 a "n+2".

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Cosap: è stato adottato il seguente atto del Sindaco Metropolitan n. 28 del 7 febbraio 2018: "Conferma delle tariffe del canone per le occupazioni temporanee e permanenti di spazi ed aree pubbliche, del canone per cartelli ed altri mezzi pubblicitari sulle strade provinciali e delle spese di istruttoria e rimborso per i sopralluoghi, per l'anno 2018"

In merito alla previsione delle entrate derivanti dai canoni di occupazione spazi ed aree pubbliche, questa rimane sostanzialmente costante nel triennio".

Rc auto: è stato adottato il seguente atto del Sindaco Metropolitan n. 26 del 7 febbraio 2018: "Conferma dell'aliquota relativa all'Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore RC auto per l'anno 2018."

I.P.T.: è stato adottato il seguente atto del Sindaco Metropolitan n. 27 del 7 febbraio 2018: "Conferma delle tariffe dell'Imposta Provinciale sulle formalità di Trascrizione Iscrizione e Annotazione dei veicoli richieste al Pubblico Registro Automobilistico per l'anno 2018"

Tributo ambientale: è stato adottato il seguente atto del Sindaco Metropolitan n. 25 del 7 febbraio 2018: "Conferma delle aliquote del tributo ambientale per l'anno 2018".

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.142 co 12 cds	2.156.000,00	2.156.000,00	2.156.000,00
sanzioni ex art 208 co 1 cds	747.500,00	747.500,00	747.500,00
TOTALE ENTRATE	2.903.500,00	2.903.500,00	2.903.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.364.645,00	€ 1.364.645,00	€ 1.364.645,00
Percentuale fondo (%)	47	47	47

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 198.087,50 (pari al 50% delle sanzioni rilevate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità) per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

- euro 1.142.680,00 (pari ad € 2.156.000 decurtato del FCDE) per sanzioni ex art.142, comma 12 del nuovo codice della strada.

Con atto del Sindaco Metropolitanano n. 55 in data 14/03/2018 è stato destinato:

- il 100% della somma di euro 1.142.680,00 per la realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali come previsto dall'articolo 142 comma 12 ter e successive modificazioni e integrazioni del CdS;
- il 50% dei proventi da sanzioni di cui all'art. 208 pari ad € 99.043,76 (50% di 198.087,50) alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, lettere a), b) e c) del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Tale importo (€ 99.043,76) non è corretto, l'Ente ha già comunicato in data odierna che: *"nell'Atto del Sindaco n. 55 del 14/03/2018 " Riparto delle sanzioni anno 2018 ai sensi degli art. 142 e 208 del Nuovo Codice della strada" sono stati riportati, per mero errore materiale relativo a una formula, importi non corretti per il vincolo di cui all'art. 208 sia nel testo che nella tabella allegata"*. Infatti, il dato corretto è pari ad € 198.087,50 che rappresenta il 50% di € 396.175,00 (quota di proventi derivanti da sanzioni al netto del FCDE).

Nel medesimo atto il Sindaco Metropolitanano ha destinato euro 10.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

Dal prospetto allegato al predetto Atto del sindaco Metropolitanano n. 55 la quota vincolata destinata al titolo I spesa corrente è pari ad euro 1.241.723,76, ma anche tale dato dovrà essere modificato incrementandolo di ulteriori € 99.043,75.

L'Ente comunica che le rettifiche da apportare all'atto del Sindaco Metropolitanano n. 55 del 14/03/2018 saranno sottoposte per l'approvazione nella seduta del 21/03/2018.

Il Collegio raccomanda all'Ente di inviarne copia.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione -fitti attivi e canoni patrimoniali	€ 548.000,00	€ 548.000,00	€ 548.000,00
TOTALE ENTRATE	548.000,00	548.000,00	548.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 147.960,00	€ 147.960,00	€ 147.960,00
Percentuale fondo (%)	27	27	27

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macro aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	18.008.060,03	16.248.402,10	16.248.685,95
102	imposte e tasse a carico ente	1.950.416,32	1.974.222,69	1.963.341,64
103	acquisto beni e servizi	26.090.557,42	18.506.048,44	17.914.231,33
104	trasferimenti correnti	61.551.840,35	60.374.023,19	60.333.723,19
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	1.710.405,47	1.659.631,21	1.542.380,15
108	altre spese per redditi di capitale	237.000,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive entrate	363.370,29	342.608,65	342.608,65
110	altre spese correnti	6.733.093,81	6.242.278,74	6.301.019,56
TOTALE		116.644.743,69	105.347.215,02	104.645.990,47

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.551.975,91;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 31.792.054,67;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

LINEE GUIDA CORTE DEI CONTI CALCOLO EX ART. 1 CO.557 L.296/2006*									
CONT	Descrizione conto	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto	Media Triennio	n	Bilancio	Bilancio	Bilancio
		2011	2012	2013			2018	2019	2020
A0101	Retribuzioni ed oneri personale ruolo	33.778.403,86	32.998.224,88	31.779.460,07	32.852.029,60		15.075.298,17	14.229.236,92	14.358.916,92
A0102	Costi accessori del personale	3.413.015,86	2.602.686,36	2.902.658,56	2.972.786,93		2.430.255,86	1.478.250,00	1.478.250,00
A0103	Retribuzioni ed oneri personale fuori ruolo	77.348,20	4.652,00	9.312,78	30.437,66		236.506,00	274.915,18	145.519,03
A0104	Altri costi del personale	127.500,00	116.889,27	35.318,91	93.236,06		36.000,00	36.000,00	36.000,00
A0306	Buoni pasto personale	652.739,78	522.758,51	319.842,3	498.446,85		230.000,00	230.000,00	230.000,00
A0106	Co.co.co e tirocini	25.121,10		129.299,85	51.473,65		90.469,00	90.469,00	90.469,00
A0107	Co.co.co per funzioni delegate	60.136,78			20.045,59				
A0108	Retr. ed oneri pers. fuori ruolo funz. delegate	7.700,00			2.566,67				
	convenzione Segretario generale						35.895,05	35.895,05	35.895,05
	Spese di missione e formazione (cap 748 e 855)	165.521,48	139.948,59	114.450,62	139.973,56		59.770,17	60.734,60	53.434,00
A0501	Comandi (cap.780)	257.320,00	159.900,97	79.252,92	165.491,30		182.248,38	168.490,89	168.490,89
A0501	Convenzioni con centri di formazione x personale docente	571.120,86	572.622,44	551.649,90	565.131,07				
A0702	Imposte e tasse:personale	2.138.283,45	2.112.584,67	1.976.332,74	2.075.733,62		881.239,76	910.654,85	919.154,85
A0704	Imposte e tasse:personale (retrib_acc)	243.726,39	190.611,26	203.105,46	212.481,04		166.983,60	101.703,60	101.703,60
A0706	Imposte e tasse:personale fuori ruolo	5.166,09	308,00	617,78	2.030,62		44.095,94	56.861,00	37.479,95
	Imposte e tasse tirocini						7.650,00	7.650,00	7.650,00
A0707	Imposte e tasse: pers. fuori ruolo funz. delegate	490,00			163,33				
A701	Imposte e tasse: cococo e convenzioni centri di formazione	1.804,41		8.185,06	3.329,82				
A705	Imposte e tasse:convezioni centri formazione	90.298,04	46.307,34	45.804,02	60.803,13				
	TOTALE A)	41.615.696,30	39.467.494,29	38.155.290,94	39.746.160,51		19.476.411,93	17.682.880,09	17.664.983,29
	Componenti escluse								
	TOTALE B)	-8.176.371,82	-7.755.675,55	-7.930.270,17	-7.954.105,84		-4.732.016,50	-3.425.584,58	-3.340.776,83
	COMPONENTI (A-B) ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA ex art. 1 c. 557 L. 296/2006	33.439.324,48	31.711.818,74	30.225.020,77	31.792.054,67		14.744.395,43	14.257.295,51	14.324.206,46
	spesa corrente				123.499.644,33		116.644.743,69	105.347.215,02	104.645.990,47
	incidenza % spesa corrente				25,74		12,64	13,53	13,69

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

RICOGNIZIONE SPESA PER ASSUNZIONE PERSONALE DIPENDENTE CON FORME DI LAVORO FLESSIBILE							
SINTESI				PREVISIONE 2018 ASSEGNI – CTRB -IRAP	PREVISIONE 2019 ASSEGNI – CTRB -IRAP	PREVISIONE 2020 ASSEGNI – CTRB -IRAP	2009 spesa impegnata
SPESA CON RISORSE DI BILANCIO (no finanziamenti comunitari)							
TD	PERSONALE DIR.ART. 110 (oltre la quota 10% del						€ 762.653,50
	PERSONALE DIR.GEN. ART. 108			158.905,25	158.905,25	158.905,25	
	ALTRO PERSONALE ART. 110 (AP)						€ 222.094,05
	PERSONALE ART.90			210.000,00	210.000,00	210.000,00	€ 293.981,00
TD	DIPENDENTI TD (a)			207.364,24	€ 314.690,62	€ 165.913,42	€ 108.684,72
	CONTRATTI FL						€ 81.689,55
	COCOCO						€ 82.873,09
	CONVENZIONE SEGRETARIO			38.558,53	38.558,53	38.558,53	
	COMANDI IN ENTRATA(MINGUZZI – Segr.DG e Vig			194.342,33	€ 179.647,37	€ 179.647,37	
	TIROCINI RETRIBUITI			97.650,00	€ 97.650,00	€ 97.650,00	
	TOTALE			906.820,35	€ 999.451,77	€ 850.674,57	€ 1.551.975,91
F:\PERSONALE\STIPENDI\TETTO SPESA DEL PERSONALE Rev5_tetto_lav_flessibile_2017_05_26.ods							

DINAMICA DELLA SPESA DI PERSONALE 2018 - 2020

Nuovo Piano Finanziario	Descrizione Nuovo Piano Finanziario	BILANCIO PLURIENNALE 2018-2020		
		2018	2019	2020
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	13.754.955,21	12.377.779,10	12.371.008,46
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente	3.954.960,64	3.575.923,00	3.582.977,49
U.1.01.02.02.000	Contributi sociali figurativi	67.144,18	63.700,00	63.700,00
U.1.09.01.01.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	218.143,43	204.385,94	204.385,94
U.1.01.01.02.000	buoni pasto	231.000,00	231.000,00	231.000,00
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.092.319,30	1.069.219,45	1.058.338,40
U.1.03.02.12.000	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	469,00	469,00	469,00
		19.318.991,76	17.522.476,49	17.511.879,29
	titolo I della spesa	116.644.743,69	105.347.215,02	104.645.990,47
		16,56	16,63	16,73

Il prospetto riporta la spesa totale del personale prevista per gli anni 2018, 2019 e 2020 senza considerare le componenti escluse.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 in euro 100.276,20. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle

riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	501.381,00	80,00%	100.276,20	70.376,19	50.000,00	50.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	448.191,56	80,00%	89.638,31	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	66.000,00	50,00%	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Formazione	189.314,00	50,00%	94.657,00	14.900,00	16.260,00	16.260,00
TOTALE	1.204.886,56		317.571,51	126.276,19	107.260,00	107.260,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (media dei rapporti annui) applicandola al solo titolo III dell'entrata, in continuità con gli anni precedenti, senza gradualità.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 81.500.000,00			0	0
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 32.919.006,40			0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 9.401.105,30	€ 3.034.464,72	€ 3.034.464,72	0	32,28
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 54.721.064,70	0	0	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIAR	€ 385.862,00	0	0	0	
TOTALE GENERALE	€ 178.927.038,40	€ 3.034.464,72	€ 3.034.464,72	0	1,70
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	€ 123.820.111,70	€ 3.034.464,72	€ 3.034.464,72	0	2,45
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	€ 55.106.926,70	0	0	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 83.500.000,00	€ -	0	0	0
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 22.988.403,43	€ -	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 7.812.500,00	€ 2.834.905,00	€ 2.834.905,00	0	36,29
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 39.291.287,09	€ -	0	0	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€ -	€ -	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	€ 153.592.190,52	€ 2.834.905,00	€ 2.834.905,00	0	1,85
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	114300903,4	2834905	2834905	0	2,48
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	39291287,09	0	0	0	0

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 83.500.000,00	€ -	€ -	0	0
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 22.224.761,51	€ -	€ -	0	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 7.812.500,00	€ 2.834.905,00	€ 2.834.905,00	0	36,29
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 15.889.514,25	€ -	€ -	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -	0	
TOTALE GENERALE	€ 129.426.775,76	€ 2.834.905,00	€ 2.834.905,00	0	2,19
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	€ 113.537.261,51	€ 2.834.905,00	€ 2.834.905,00	0	2,50
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	€ 15.889.514,25	€ -	€ -	0	0

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 1.650.000,00 pari allo 1,41% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 1.557.926,69 pari allo 1.48% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 1.668.841,59 pari allo 1.59% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri fondi e accantonamenti (fondo contenzioso e rischi legali)	250.000,00		
Altri accantonamenti (fondi rinnovi contrattuali)	436.000,00	440.360,00	440.360,00
TOTALE	686.000,00	440.360,00	440.360,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari a € 500.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta che ATC in liquidazione prevede di chiudere l'esercizio 2017 in perdita, quindi con una diminuzione patrimoniale, ma senza intaccare il capitale. La società è in liquidazione ed è inattiva.

Adeguamento statuti

Le società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con delibera di Consiglio Metropolitan n. 47 del 27 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono: C.R.P.A e Finanziaria Bologna Metropolitana oltre ad ACT S.P.A. in Liquidazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	8.495.148,92	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	12.052.090,41	8.737.075,62	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	55.106.926,70	39.291.287,09	15.889.514,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.456.191,43	353.973,59	54.356,05
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	74.197.974,60	47.674.389,12	15.835.158,20
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		8.737.075,62	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020		
Interessi passivi	1.710.405,47	1.659.631,21	1.542.380,15		
entrate correnti	123.820.111,70	114.300.903,43	113.537.261,51		
% su entrate correnti	1,38%	1,45%	1,36%		
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%		

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	
Residuo debito (+)	126.418.592,64	120.380.319,76	112.296.408,51	102.482.920,92	93.927.729,43	
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	€ 6.038.272,88	€ 5.353.788,41	€ 8.357.296,16	€ 8.201.217,90	€ 8.131.275,82	
Estinzioni anticipate (-)		€ 2.730.122,84	€ 1.456.191,43	€ 353.973,59	€ 54.356,05	
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	€ 120.380.319,76	€ 112.296.408,51	€ 102.482.920,92	€ 93.927.729,43	€ 85.742.097,56	
<i>art 31</i>	<i>730.340,46</i>	<i>737.643,87</i>	<i>745.020,31</i>	<i>752.470,51</i>	<i>759.995,22</i>	

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	361.022,29	823.411,97	1.615.918,25	1.572.594,19	1.462.867,84
Quota capitale	6.038.272,88	5.353.788,41	8.357.296,16	8.201.217,90	8.131.275,82
Totale	6.399.295,17	6.177.200,38	9.973.214,41	9.773.812,09	9.594.143,66
art 31	€ 109.167,07	€ 101.863,66	€ 94.487,22	€ 87.037,02	€ 79.512,31

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Il Collegio, nel sottolineare come l'equilibrio di bilancio sia assicurato mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione,

RACCOMANDA

all'Ente:

- in merito alle Società partecipate, di attuare un costante monitoraggio, anche con report trimestrali, dell'andamento economico di ciascuna di esse al fine di prevenire situazioni che possono compromettere gli equilibri di bilancio;
- un continuo e attento monitoraggio volto al rispetto del pareggio di bilancio;
- il rispetto delle scadenze proposte dal Direttore del Settore Programmazione e Gestione Risorse (nota PG. 12493 del 05.03.2018) per la verifica della gestione 2018 al fine di assicurare il rispetto del pareggio di bilancio e degli equilibri finanziari e di cassa

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Risorse nella Informativa allegata al Bilancio di Previsione 2018 – 2020.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE:

Cocconcelli Sandra (f.to digitalmente)

Costa Carlo (f.to digitalmente)

Parisi Pietro (f.to digitalmente)